



SORRIDI, HAI UN'OPPORTUNITÀ IN PIÙ!

1
SORRIDERE È IL MODO PIÙ SOSTENIBILE DI FARE IMPRESA.



SMILEARTH è il percorso di sostenibilità sviluppato da Cloros per le PMI che sostiene la **competitività sui mercati**, favorendo l'efficienza e l'innovazione nelle imprese.

Basato su un protocollo verificato da Cloros e attestato da DNV GL, SMILEARTH è anche un marchio attraverso il quale ogni azienda potrà **comunicare ai propri Stakeholder l'impegno per un agire d'impresa sostenibile** sotto il profilo ambientale, sociale ed economico.



2
CON SMILEARTH SOSTENIBILE NON È UN'IMPRESA!

Con SMILEARTH, Cloros ha messo a punto un **protocollo davvero facile e alla portata di tutti**. Non impone dure regole da seguire, ma fornisce un metodo in grado di valorizzare gli aspetti di sostenibilità di ogni impresa e tracciare un **percorso autorevole e migliorativo**.

Se fino ad oggi la sostenibilità è stata patrimonio di pochi,

grazie a SMILEARTH ogni azienda potrà **misurare e comunicare gli indicatori di sostenibilità sociale, ambientale ed economica** più rappresentativi, con il supporto tecnico di Cloros e l'autorevolezza di un **ente certificatore internazionale**.

3
QUATTRO TAPPE, UN TRAGUARDO ALLA PORTATA DI TUTTI.

Il percorso SMILEARTH è delineato in ogni suo punto nel disciplinare al quale ogni azienda partecipante deve attenersi, ed è sintetizzabile in **quattro fasi principali**:

1.

Individuazione degli specifici indicatori di sostenibilità, sulla base di quattro diversi driver.

2.

Calcolo degli indicatori e adozione di un piano di miglioramento.

3.

Concessione all'utilizzo del marchio SMILEARTH e costruzione del piano di comunicazione.

4.

Monitoraggio periodico dell'attuazione del piano di sostenibilità.

4
COSA SONO E A COSA SERVONO GLI INDICATORI?

Gli indicatori sono **parametri sintetici** che descrivono le prestazioni di sostenibilità dell'azienda e identificano **gli ambiti di miglioramento** che saranno oggetto di verifica da parte di Cloros.

SMILEARTH si basa su indicatori **ricognosciuti dalla comunità scientifica internazionale**, in grado di descrivere in modo completo, ma semplice, le 3 aree della sostenibilità:

AMBIENTALE

- CONSUMI ENERGETICI
- EMISSIONI DI CO₂
- GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA
- GESTIONE DEI RIFIUTI

SOCIALE

- PRATICHE LAVORATIVE E GESTIONE DELLA DIVERSITÀ
- DIRITTI UMANI
- SOCIETÀ

ECONOMICA

- GREEN ECONOMY
- SOCIAL ECONOMY

5
A CIASCUNO I PROPRI INDICATORI

Prodotti o servizi, alimentare conserviero o fresco? **Ciascuna impresa ha caratteristiche differenti e quindi indicatori differenti**. Per individuare quelli giusti, è sufficiente collocare la propria attività nel protocollo utilizzando questi **4 semplici driver**:

1. SETTORE MERCEOLOGICO DI APPARTENENZA

2. TIPOLOGIA DI CLIENTE FINALE

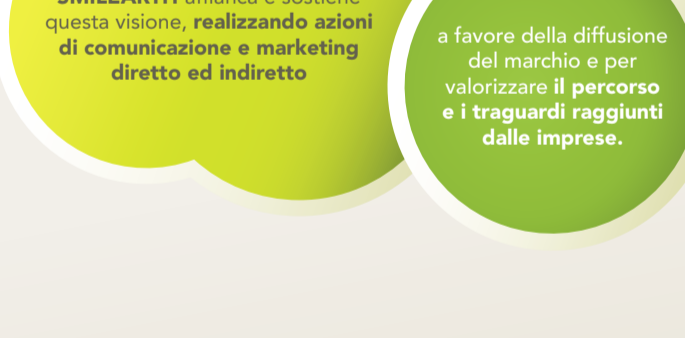
3. TIPOLOGIA DI CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO

4. TIPOLOGIA DI MERCATO

L'azienda sarà tenuta a rivalutare, **con frequenza annuale, l'adeguatezza del set di indicatori applicato**, modificandolo ed integrandolo qualora cambino le proprie condizioni (es. ripartizione fatturato o acquisti, nuovi business, ecc.).

6
PRIMA L'IMPEGNO, POI IL SORRISO!

"L'IMPEGNO VA SEMPRE RICONOSCIUTO E SOPRATTUTTO CAPITALIZZATO"



È uno dei capitali che hanno ispirato la creazione di SMILEARTH. Chi aderisce al protocollo, sceglie di adottare un **approccio strategico al futuro**, assumendo l'impegno di **creare competitività e sviluppo** attraverso la sostenibilità.

SMILEARTH affianca e sostiene questa visione, **realizzando azioni di comunicazione e marketing diretto ed indiretto**

a favore della diffusione del marchio e per valorizzare il **percorso e i traguardi raggiunti dalle imprese**.

SUSTAINABILITY HISTORY

1406

Nasce la Banca di San Giorgio, ovvero la prima banca moderna. Ha l'obiettivo di salvare le finanze della città di Genova, al collasso dopo la guerra con Venezia. La nascita delle banche rende possibile il ricorso a capitale di debito, ovvero gli investimenti.

1787

La Convenzione di Filadelfia adotta la Costituzione degli Stati Uniti d'America, la prima costituzione moderna del mondo.

1948

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani viene firmata a Parigi. Il primo articolo recita "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza".

1972

Il Rapporto sui limiti dello Sviluppo, redatto dal Club di Roma, afferma l'impossibilità di procedere indefinidamente con lo sfruttamento incontrollato delle risorse del pianeta pena "un declino improvviso ed incontrollabile della popolazione e della capacità industriale."

1987

Publicazione del Rapporto Brundtland che contiene la definizione ad oggi condivisa di sviluppo sostenibile "Lo sviluppo sostenibile, lungi dall'essere una definitiva condizione di armonia, è piuttosto processo di cambiamento tale per cui lo sfruttamento delle risorse, la direzione degli investimenti, l'orientamento dello sviluppo tecnologico e i cambiamenti istituzionali siano resi coerenti con i bisogni futuri oltre che con gli attuali".

1989

Entra in vigore il Protocollo di Montreal, volto alla riduzione dell'uso e della produzione di sostanze che distruggono l'ozono atmosferico. È stato ratificato da 192 Paesi e secondo Kofi Annan "si tratta di un esempio di eccezionale cooperazione internazionale: probabilmente l'accordo tra nazioni più di successo".

1992

Conferenza di Rio o primo Summit della Terra, fu la prima conferenza mondiale di capi di Stato sull'ambiente. Affrontò per la prima volta i temi delle emissioni inquinanti e gas serra, le energie rinnovabili, la scarsità di acqua potabile.

2005

Il Protocollo di Kyoto viene ratificato dalla Russia ed entra in vigore ad 8 anni dalla sua sottoscrizione da parte di oltre 180 Paesi. Impone ai Paesi avanzati di ridurre le proprie emissioni di gas serra e favorire lo sviluppo sostenibile dei paesi più arretrati. Non impone sanzioni e resta, nei fatti, inapplicato.

2011

Il Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite ha approvato la sua prima risoluzione a favore del riconoscimento dei diritti LGBT.

2014

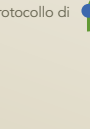


2020

I Paesi Europei si obbligano a ridurre del 20% le emissioni di gas serra rispetto al 1990, produrre il 20% dell'energia da fonti rinnovabili, aumentare del 20% l'efficienza energetica.

- SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
- SOSTENIBILITÀ SOCIALE
- SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

www.smilearth.org



SMILEARTH è un protocollo di **cloros**